

## Mercoledì della Settimana Santa

### ORA SESTA

*V. Deus in adiutorium meum intende*

*R. Domine ad adiuvandam me festina*

*Gloria Patri et Filio*

*et Spiritui Sancto.*

*Sicut erat in principio,*

*et nunc et semper*

*et in sæcula sæculórum. Amen.*

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio \*

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio,

e ora e sempre, \*

nei secoli dei secoli. Amen.

### INNO

L'ora sesta c'invita  
al servizio divino:  
inneggiamo al Signore  
con fervore di spirito.

Dinanzi alla sua gloria  
anche il sole si oscura:  
risplenda la sua grazia  
nell'intimo dei cuori.

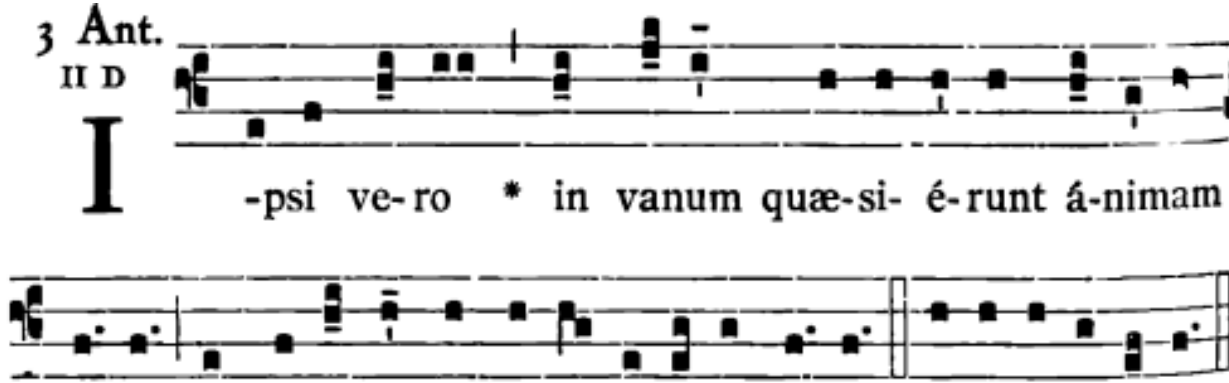
In quest'ora sul Golgota,  
vero agnello pasquale,  
Cristo paga il riscatto  
per la nostra salvezza.

Sia lode al Padre e al Figlio,  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino ed unico  
nei secoli sia gloria. Amen.

### SALMODIA

*Ant.* Invano hanno attentato alla mia vita; scenderanno nel profondo della terra

3 Ant.  
II D



-psi ve-ro \* in vanum quæ-si- é-runt á-nimam  
me-am, intro- i-bunt in infe- ri- ó-ra terræ. E u o u a e.

### SALMO 43

Dio, con i nostri orecchi abbiamo udito, †  
i nostri padri ci hanno raccontato  
l'opera che hai compiuto ai loro giorni, \*  
nei tempi antichi.

Tu per piantarli, con la tua mano hai sradicato le genti, \*  
per far loro posto, hai distrutto i popoli.

Poiché non con la spada conquistarono la terra, \*  
né fu il loro braccio a salvarli;  
ma il tuo braccio e la tua destra e la luce del tuo volto, \*  
perché tu li amavi.

Sei tu il mio re, Dio mio, \*  
che decidi vittorie per Giacobbe.  
Per te abbiamo respinto i nostri avversari \*  
nel tuo nome abbiamo annientato i nostri aggressori.

Infatti nel mio arco non ho confidato \*  
e non la mia spada mi ha salvato,  
ma tu ci hai salvati dai nostri avversari, \*  
hai confuso i nostri nemici.

In Dio ci gloriamo ogni giorno, \*  
celebrando senza fine il tuo nome.

Ma ora ci hai respinti e coperti di vergogna, \*  
e più non esci con le nostre schiere.  
Ci hai fatti fuggire di fronte agli avversari \*  
e i nostri nemici ci hanno spogliati.

Ci hai consegnato come pecore da macello, \*  
ci hai dispersi in mezzo alle nazioni.  
Hai venduto il tuo popolo per niente, \*  
sul loro prezzo non hai guadagnato.

Ci hai resi ludibrio dei nostri vicini, \*  
scherno e obbrobrio a chi ci sta intorno.  
Ci hai resi la favola dei popoli, \*  
su di noi le nazioni scuotono il capo.

L'infamia mi sta sempre davanti \*  
e la vergogna copre il mio volto  
per la voce di chi insulta e bestemmia, \*  
davanti al nemico che brama vendetta.

Tutto questo ci è accaduto †  
e non ti avevamo dimenticato, \*  
non avevamo tradito la tua alleanza.


Non si era volto indietro il nostro cuore, \*  
i nostri passi non avevano lasciato il tuo sentiero;  
ma tu ci hai abbattuti in un luogo di sciacalli \*  
e ci hai avvolti di ombre tenebrose.

Se avessimo dimenticato il nome del nostro Dio \*  
e teso le mani verso un dio straniero,  
forse che Dio non lo avrebbe scoperto, \*  
lui che conosce i segreti del cuore?  
Per te ogni giorno siamo messi a morte, \*  
stimati come pecore da macello.

Svègliati, perché dormi, Signore? \*  
Dèstati, non ci respingere per sempre.  
Perché nascondi il tuo volto, \*  
dimentichi la nostra miseria e oppressione?

Poiché siamo prostrati nella polvere, \*  
il nostro corpo è steso a terra.  
Sorgi, vieni in nostro aiuto; \*  
salvaci per la tua misericordia.

3 Ant.  
II D



-psi ve-ro \* in vanum quæ-si- é-runt á-nimam



me- am, intro- í-bunt in infe- ri- ó-ra terræ. E u o u a e.

## LETTURA BREVE

Settimana Santa

Rm 15, 3

Cristo non cercò di piacere a se stesso, ma come sta scritto: Gli insulti di coloro che ti insultano sono caduti sopra di me (sal 68,10).

☩ Egli ha portato la nostra debolezza,

℟ si è addossato le nostre iniquità.

## ORAZIONE

Benediciamo il Signore

**R. Rendiamo grazie a Dio.**